

Nota metodologica

In assenza di informazioni a livello individuale e familiare sui redditi lordi e/o sulle tasse pagate, la tecnica comunemente utilizzata per la conversione dei redditi netti campionari in lordi è il modello di microsimulazione che imputa le tasse e i contributi sociali in base al regime fiscale relativo al periodo di riferimento del reddito.

Per la stima dei redditi lordi dell'indagine Eu-Silc, l'Istat ha sperimentato una metodologia più complessa adoperando congiuntamente il modello SM2 dell'Università di Siena e i dati relativi all'integrazione delle fonti campionarie e amministrative, attraverso tecniche di abbinamento esatto (exact matching) sui codici fiscali (matching key) e criteri di armonizzazione del dato e riconciliazione dei valori⁵.

La Commissione europea ha adottato il modello di microsimulazione SM2 come procedura raccomandata per la costruzione delle variabili lorde dell'indagine Eu-Silc⁶. Il modello SM2 è stato costruito per l'anno di imposta 2003 e sperimentato sui dati dell'indagine Echp (European Community Household Panel).

Il processo di produzione dei redditi lordi Eu-Silc è sintetizzato in tre fasi rilevanti:

- implementazione del modello di microsimulazione SM2-Eu-Silc;
- utilizzo dell'integrazione dei dati campionari e amministrativi per le microsimulazioni e per il calcolo delle imposte e ritenute;
- validazione integrata dei due passi precedenti e costruzione delle variabili obiettivo di reddito lordo individuale e familiare.

L'implementazione da parte dell'Istat del modello SM2-Eu-Silc ha richiesto la transizione dalla versione preliminare applicata ai dati Echp a quella dei dati Eu-Silc e la costruzione delle variabili di input e ausiliarie sulla base delle informazioni rilevate dalla nuova indagine⁷.

La disponibilità di dati di fonte amministrativa, adoperati sin dalla fase di costruzione dei redditi netti dell'indagine, ha consentito un uso congiunto e innovativo del modello di microsimulazione e degli archivi amministrativi. Come noto, i dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi non contengono informazioni su alcune componenti di reddito (redditi esenti, redditi a tassazione separata o soggetti a imposta sostitutiva) e possono avere problemi di copertura rispetto agli individui presenti nel campione dell'indagine. I dati campionari, a loro volta, possono essere affetti da reticenza, under-reporting (sottodichiarazione) o da insufficiente rappresentatività di alcune tipologie di reddito o di percettori. L'utilizzo congiunto dei dati campionari e amministrativi potenzia i vantaggi ottenibili dall'impiego esclusivo degli archivi fiscali da una parte e delle tecniche di microsimulazione dall'altra.

Nell'indagine Eu-Silc sono attualmente utilizzati cinque archivi amministrativi: le dichiarazioni dei redditi dei contribuenti, modello 730 e Unico Persone Fisiche (UPF), le dichiarazioni dei sostituti di imposta, certificazioni CUD e modello 770, e il Casellario Pensionistico elaborato congiuntamente dall'Istat e dall'Inps. In particolare, per la costruzione dei redditi lordi sono stati utilizzati il prospetto di liquidazione dei modelli 730 e il quadro RN dei modelli UPF per calcolare i redditi netti e lordi per

⁵ Cfr.: Istat, *La metodologia di stima dei redditi lordi nell'indagine Eu-Silc – Indagine europea sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie*, Metodi e Norme n. 49, 2011 e Istat, *Integrazione dei dati campionari Eu-Silc con dati di fonte amministrativa*, Istat Metodi e Norme n.38, 2009

⁶ Cfr. Eurostat, *Income in EU-SILC: Net/Gross/Net conversion. Report on common structure of the model; model description and application to the ECHP data for France, Italy and Spain*, prepared by V. Verma, G. Betti and co-researcher. EU-SILC 133/04, Luxembourg 2004.

⁷ Sono state modificate alcune routines di conversione netti-lordi, in particolare per la stima del reddito da lavoro autonomo, il calcolo dell'Irap e il reddito dei lavoratori parasubordinati. Sono state, inoltre, aggiornate le regole fiscali per includere il secondo modulo della riforma dell'Irpef del 2005 e le successive variazioni della normativa fiscale.

tipologia di fonte, le ritenute, le imposte pagate e gli oneri deducibili⁸ e detraibili⁹ del dichiarante e del coniuge¹⁰.

Dopo la raccolta di tutte le informazioni disponibili il database integrato è stato sottoposto ad una complessa procedura di controllo di coerenza e correzione dei dati netti, lordi, delle ritenute e imposte di fonte amministrativa. In particolare, sono state eliminate alcune anomalie tra ritenute, contributi sociali e redditi corrispondenti. Non sono state utilizzate le ritenute o le imposte pagate di fonte amministrativa quando non era presente alcun dato di reddito, oppure quando i valori risultavano incoerenti.

Il database integrato è stato, quindi, utilizzato come input del modello di microsimulazione e la disponibilità di dati fiscali e dei redditi microsimulati ha consentito una comparazione e validazione incrociata dei risultati molto utile per la costruzione delle variabili obiettivo di reddito lordo individuale e familiare.

Il modello di microsimulazione ha permesso, inoltre, di stimare il carico fiscale e contributivo degli individui non presenti negli archivi amministrativi perché componenti di fatto delle famiglie (ossia individui presenti al momento dell'intervista, ma non presenti nella scheda anagrafica della famiglia al momento dell'estrazione del campione teorico di Eu-Silc) o per l'impossibilità di stabilire un abbinamento dei codici fiscali (non è possibile, infatti, agganciare gli individui che riportano nella scheda informazioni incomplete sui codici fiscali e sui dati anagrafici). Il modello SM2-Eu-silc ha fornito, inoltre, la stima dei contributi sociali posti a carico dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il database finale dei redditi individuali e familiari al lordo dell'imposizione fiscale e contributiva è, pertanto, costruito come somma dei redditi netti e delle imposte e ritenute di fonte amministrativa, se disponibili, oppure come somma dei redditi netti e delle imposte microsimulate. Comprende, inoltre, i contributi sociali dei lavoratori e dei datori di lavoro. Alle ritenute e imposte di fonte amministrativa è stata aggiunta una componente stocastica per rendere anonima l'informazione utilizzata.

⁸ Deduzione per l'abitazione principale e oneri deducibili dal reddito complessivo della Sezione II del quadro RP del modello Unico Persone Fisiche 2010 (contributi previdenziali e assistenziali, assegno periodico corrisposto al coniuge, contributi per addetti ai servizi domestici e familiari, erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, spese mediche e di assistenza per disabili, previdenza complementare e altri oneri).

⁹ Detrazioni per lavoro e carichi familiari e detrazioni per oneri e spese della Sezione I, III, IV, V, VI, VII del quadro RP del modello Unico Persone Fisiche 2010 (spese sanitarie, spese veicoli per disabili, spese per l'acquisto di cani guida, interessi per mutui ipotecari, interessi per mutui ipotecari e per prestiti, assicurazione sulla vita e contro gli infortuni, spese di istruzione, spese funebri, spese per addetti all'assistenza personale, spese per attività sportive praticate da ragazzi, spese per intermediazione immobiliare, spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede, altri oneri; spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o del 36 per cento; oneri per i quali è riconosciuta la detrazione del 20 per cento; spese per interventi finalizzati al risparmio energetico; detrazioni per canoni di locazione e altre detrazioni).

¹⁰ Per i contribuenti in cui erano presenti entrambe le dichiarazioni 730 e UPF è stato utilizzato l'UPF in quanto contiene generalmente informazioni integrative e successive rispetto al 730.